Fino al 28 gennaio 2017

Tutti Uguali: un SMS per i piccoli disabili del Camerun

Campagna con numero solidale 45519 per il centro Foyer de l'Esperance gestito da Dokita Onlus

Essere un **bambino disabile** in Africa significa quasi sempre essere condannato a un futuro di **emarginazione e abbandono**. Le strutture sanitarie in grado di assistere i ragazzi con bisogni speciali, infatti, sono pochissime e molto costose. Spesso, inoltre, **sono le famiglie stesse ad allontanare i bambini disabili** sia per mancanza di risorse economiche sia per retaggi culturali che vedono questi piccoli come una "maledizione del cielo".

Il **Camerun** è uno dei Paesi africani con la maggiore incidenza di disabilità nei bambini: il **23%** delle persone **tra i 2 e i 9 anni** vive con **almeno un tipo di disfunzione mentale e motoria***, spesso insorta a causa di malattie come malaria, lebbra, morbillo e resa ancora più invalidante dalla **malnutrizione**.

Proprio per dare risposta alla scarsità di assistenza sanitaria di **bambini orfani e con disabilità**, più di 35 anni fa, nel Sud del Camerun, l'organizzazione umanitaria **Dokita Onlus** ha dato vita a diversi centri specializzati. Tra questi il **Foyer de l'Esperance**, a Sangmelima, dove ogni anno trovano **cure mediche e terapie riabilitative**, ma anche **conforto e calore umano, oltre 6.000 bambini e ragazzi con disabilità.** La responsabile è **Suor Laura Figueroa**, missionaria della **Congregazione delle Figlie dell'Immacolata Concezione**, controparte locale di Dokita e punto di riferimento vitale per migliaia di bambini "speciali".

Per sostenere il prezioso lavoro di Suor Laura e del Foyer de l'Esperance **fino al 28 gennaio** Dokita Onlus lancia la campagna **"Tutti Uguali"**: inviando un **SMS** al numero solidale **45519** o **chiamando** da **rete fissa** si potranno donare **2, 5 o 10 euro.** In questo modo si permetterà a questi bambini di avere un'infanzia il più possibile serena, restituendo loro il **diritto di essere curati**, di poter **giocare**, andare a **scuola** ed **essere amati**, insomma di provare ad essere **davvero uguali** agli altri.

I fondi raccolti, in particolare, serviranno per **acquistare nuove apparecchiature per le cure fisioterapiche** e per il laboratorio di confezionamento delle **protesi**. Le donazioni, inoltre, sosterranno **percorsi di supporto scolastico** per l'**istruzione primaria** di bambini con bisogni speciali e diversi **progetti di integrazione sociale, economica e culturale** per giovani disabili.

Dokita è presente **in Camerun dal 1970** per sostenere le fasce deboli della popolazione attraverso progetti sanitari, di sviluppo rurale, di riabilitazione fisica e sociale per le persone con disabilità. Oggi, oltre al Foyer de l'Esperance a Sangmelima, la onlus gestisce un altro centro specializzato nella riabilitazione e nell'assistenza di persone con disabilità ad Ebolowa, il Foyer Pere Monti, e una **scuola-centro di accoglienza per bambini ciechi** a Yaoundè, la Promhandicam.

* stime Unicef

Dall'8 al 28 gennaio 2017 si potranno donare **2 euro** con un **SMS** inviato al numero solidale **45519** da cellulari personali TIM, Vodafone, WIND, 3, PosteMobile e Tiscali, e **5 euro** per ciascuna **chiamata** fatta allo stesso numero da rete fissa Vodafone, TWT e Convergenze. Si potranno donare invece 5 o 10 euro chiamando lo stesso numero da rete fissa TIM, Infostrada, Fastweb e Tiscali

DokitaOnlus - ha iniziato la sua storia proprio in Camerun, il suo nome infatti si ispira all'opera di Fratel Clemente Maino (chiamato dai camerunesi "Dokita", cioè "dottore"), con attività di assistenza sanitaria e recupero sociale dei malati di lebbra, un tempo numerosi e fortemente emarginati dalla società. Nel prestare soccorso agli ammalati, il Dokita fu supportato da un gruppo di volontari di Roma, che alla sua morte, a metà degli **anni '70**. costituirono un'associazione in sua memoria: **DokitaOnlus**. Inizialmente presente solo in alcuni paesi dell'Africa, Dokita opera oggi per la cooperazione allo sviluppo a sostegno delle comunità più povere del pianeta in 12 paesi in 4 continenti, prestando soccorso ogni anno a più di **20mila persone**, tra cui ammalati, emarginati, donne in difficoltà e persone con disabilità. Un impegno portato avanti a fianco dei missionari della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione. Proprio ai disabili l'associazione ha dedicato un'attenzione particolare, maturando nel corso degli anni una profonda esperienza nell'assistenza a persone con disabilità di varia natura (motoria, psichica, sensoriale) e avviando numerosi progetti in diverse parti del mondo.

Ufficio Stampa Aragorn - Elena Frasio
Tel. 02-465 467 24 cell. 348 4643505 elenafrasio@aragorn.it